

REGOLAMENTO INTERNO

Approvato dall'Assemblea Ordinaria della Cooperativa Lo Pan Nèr il 13.04.2014
ai sensi dell'art. 4 dello Statuto Sociale

Il presente Regolamento interno costituisce integrazione dello Statuto Sociale della Cooperativa, sostituisce precedenti Regolamenti Interni. E' vincolante per tutti i soci e può essere modificato, completato e variato a giudizio del Consiglio di Amministrazione (CdA), con approvazione dell'Assemblea Ordinaria (nei termini previsti dall'art. 28 dello Statuto) al fine di meglio adeguarlo allo sviluppo della Cooperativa stessa.

TITOLO I: Scopo mutualistico: i soci

Art. 1

Ai sensi dell'art. 4 dello Statuto (scopo mutualistico) la cooperativa è tenuta a garantire un vantaggio ai soci mediante la fornitura di beni e servizi a condizioni migliori rispetto a quelli di mercato. Tali vantaggi si tradurranno in sconti e/o agevolazioni che il Consiglio d'Amministrazione ogni anno valuterà in funzione dell'andamento economico della cooperativa.

TITOLO II: Depositi fruttiferi dei soci

Art. 1: Istituzione

In esecuzione dell'art. 5, punto 11, comma h dello Statuto, è istituita una sezione denominata Sezione Prestito Sociale per la raccolta dei prestiti o finanziamenti dei soci, ai sensi dell'art. 12 della Legge 127/71, della Legge n. 59/92, della Deliberazione del Consiglio Interministeriale per il Credito e il Risparmio del 19/7/2005 e delle Istruzioni vincolanti della Banca d'Italia e successive modifiche. La Cooperativa è iscritta all'Albo Società Cooperative ed osserva inderogabilmente le clausole mutualistiche.

La Cooperativa, per questa attività, non è iscritta all'Albo delle Aziende di Credito e pertanto non è soggetta ai controlli della Banca d'Italia.

Tale attività sarà finalizzata alla raccolta di prestiti da impiegare per il conseguimento dell'oggetto sociale.

E' pertanto tassativamente esclusa la raccolta tra soggetti diversi dai precedenti e tra il pubblico in genere

Art. 2: Attivazione e comunicazione

Il deposito dei prestiti è disciplinato da apposito contratto scritto (art. 7) di deposito sottoscritto dal socio all'atto del primo versamento.

La raccolta dei prestiti può avvenire solo tra soci regolarmente iscritti sul Libro Soci.

Il CdA accetta le domande solo da soci in regola con il versamento delle quote sociali e con tutti gli adempimenti eventualmente stipulati con la cooperativa.

La cooperativa trasmette una volta all'anno ai titolari del prestito una rendicontazione riepilogativa dell'ammontare del prestito sociale depositato, dei prelievi e conferimenti e degli interessi maturati.

In caso di contestazione fanno fede le scritture contabili della cooperativa.

Art. 3: Ammontare versamenti del socio

L'ammontare dei versamenti di ogni socio non può superare i limiti previsti dall'art. 10 della L. 59/92 e succ. modifiche, con un importo massimo di 30.000,00 (trentamila) euro per il singolo socio (somma del saldo del libretto ad esso intestato e delle quote dei libretti cointestati).

Art. 4: Raccolta fondi

L'ammontare complessivo dei prestiti sociali non può superare il triplo del patrimonio netto della cooperativa (capitale sociale e riserve indivisibili) risultante dall'ultimo bilancio approvato.

Art. 5: Operazioni

La raccolta dei prestiti non può avvenire con strumenti "a vista". Ogni operazione deve avvenire mediante bonifico o assegno non trasferibile. I prelievi richiedono un preavviso di almeno 14 (quattordici) giorni; i depositi con vincolo di durata (art.8) non possono essere movimentati prima della scadenza del vincolo a meno di recesso, esclusione o decadenza del socio.

Il preavviso deve essere formalizzato in forma scritta.

Sono ammessi versamenti e prelievi a partire da un importo minimo di 900 (novecento) euro e multipli di esso.

Art. 6: Condizioni economiche e interessi

I depositi fruttiferi, i cui interessi non possono superare la misura massima prevista dall'art. 13 del D.P.R. 29/09/1973 nr. 601 e sue successive modificazioni ed integrazioni, sono remunerati secondo tassi di interesse classificati e disciplinati da apposito foglio analitico (art. 8) deliberato dal C.d.A. entro e non oltre il 31 dicembre di ogni anno. In assenza di delibera entro tale termine si intende mantenuto il tasso dell'anno precedente.

La liquidazione degli interessi verrà calcolata al 31 dicembre di ogni anno e gli interessi potranno essere ritirati o, senza espressa domanda del socio, accreditati -al netto della vigente ritenuta fiscale- nel risparmio depositato.

La ritenuta fiscale è versata direttamente dalla cooperativa che ne darà comunicazione al socio.

Gli interessi sui versamenti sono conteggiati con valuta del giorno in cui è effettuato il versamento e sono dovuti fino a quello del prelievo.

Tutte le condizioni economiche sono riportate nel foglio informativo analitico (art. 8)

In caso di chiusura del rapporto in corso d'anno in seguito a decisione del socio, o di termine dello stato di socio per qualunque motivo, gli interessi verranno calcolati alla data di chiusura o di termine secondo le condizioni previste nell'ultimo foglio analitico approvato dal CdA. La liquidazione deve avvenire in modo completo entro 14 giorni.

Art. 7: Contratto

Per la raccolta di prestiti sociali dovrà essere stipulato per ogni socio prestatore un apposito contratto scritto in duplice copia, di cui un esemplare sarà poi restituito al socio. Il contratto dovrà indicare tutte le condizioni praticate, anche facendo riferimento al Foglio Informativo Analitico di cui all'art. 9 del presente regolamento. Deve inoltre riportare espressamente la possibilità di variare in senso sfavorevole al socio il tasso di interesse ed ogni altra condizione praticata con clausole approvate specificamente dal socio.

Art. 8: Foglio informativo analitico

Il Consiglio d'Amministrazione ha l'obbligo di mettere a disposizione dei soci risparmiatori il "Foglio Informativo Analitico". Questo contiene informazioni dettagliate sui tassi d'interesse (che potranno

essere differenziati in relazione alla durata del vincolo, al rapporto tra capitale sociale e risparmio depositato o da altri parametri stabiliti dall'assemblea su proposta del CdA), sulle modalità di raccolta prestiti, sulle eventuali spese per comunicazioni ai soci e su ogni altra condizione economica relativa alle operazioni effettuate.

Il CdA approva il foglio informativo analitico riferito all'anno in corso entro il 31 dicembre; nel caso non vi sia nessuna delibera si intendono prorogate le condizioni dell'anno precedente.

Il Foglio informativo analitico è inviato annualmente al socio risparmiatore insieme alla rendicontazione riepilogativa dell'ammontare del prestito sociale depositato, dei prelievi e conferimenti e degli interessi maturati (art.2)

Art. 8 bis

Il C.d.A. della Cooperativa potrà variare, anche in senso sfavorevole per i soci risparmiatori, la remunerazione prevista dal Foglio informativo analitico citato all'art. 8. Tale variazione potrà avvenire, in casi eccezionali, anche in corso d'anno.

I contratti che contemplano un tasso di interesse superiore a quello deliberato possono essere rescissi senza penalità entro 30 (trenta) giorni dal ricevimento della comunicazione. I relativi prestiti dovranno essere restituiti alle prevalenti condizioni contrattuali.

Art. 9 Annotazioni a bilancio

Il bilancio e la nota integrativa devono evidenziare l'ammontare complessivo dei prestiti sociali, l'entità del rapporto tra prestiti e patrimonio sociale, gli interessi maturati dai soci risparmiatori nonché ogni altro obbligo di legge.

Art. 10

Il presente regolamento, approvato dall'Assemblea ordinaria dei Soci del 13.04.2014, sostituisce integralmente ogni regolamento precedentemente approvato dall'Assemblea sull'argomento ed entra in vigore il giorno successivo alla sua approvazione.

Per quanto non previsto dal presente regolamento si applicano le norme di legge vigenti in materia e le disposizioni contenute nella deliberazione C.I.C.R. del 3 marzo 1994 e nella circolare della Banca d'Italia del 28 Giugno 1995.

Lo Pan Ner Soc. Coop.